

OGGETTO: Relazione Programmatica Commissione Rotaract.

- 1) Si favoriranno le attività a Club uniti (Rotary e Rotaract), attività di teatro, concerti, conviviali e altre iniziative in comune. Naturalmente, il ricavato di tali attività potrà essere utilizzato per progetti di servizio decisi insieme, tra i vari portati avanti dai singoli Club. A tal proposito, saranno importanti serate in conviviale a Club uniti (Rotary e Rotaract), per favorire la reciproca conoscenza e lo sviluppo, nei giovani dell' "idea Rotary".
- 2) Da quanto precede, sarebbe essenziale che almeno una attività di servizio, presa tra gli attuali programmi dei singoli Club, fosse svolta in comune.
- 3) Come naturale conseguenza del punto 1, si propone di invitare almeno due soci rotaractiani ad ogni conviviale Rotary, o, almeno, alla maggioranza di queste.
- 4) Molti più Governatori, rispetto al passato, hanno manifestato intenzione di coinvolgere il Rotaract nelle attività da loro proposte, segno di maggior interesse e conoscenza reciproca. Tale tendenza va incoraggiata. In questo senso, sarebbe importante la disponibilità a coprire il ruolo di relatore di alcuni nostri soci alle conviviali Rotaract.
- 5) Come da disposizione distrettuale e da manuale di procedura, si richiede l'invito del delegato giovani alle attività Rotaract (almeno una al mese), l'invio a questo ultimo di una copia del verbale di assemblea e dei documenti recentemente disposti per l'ammissione di nuovi soci; infine, per finalità distrettuali, la compilazione di un elenco dei soci con anno di nascita, indirizzo e recapiti.
- 6) Si garantirà un costante contatto col delegato giovani, intanto con la disponibilità a risolvere eventuali dubbi o problemi procedurali e poi, soprattutto, con una partecipazione assidua alle varie attività del Club.
- 7) Favorire sul sito del Rotary uno spazio dedicato al Rotaract: non si tratterebbe, dunque, di un link ad un sito rotaract, ma di un'area dedicata.
- 8) Riprendendo un'iniziativa da me portata avanti nel passato, creare stages personalizzati da parte di alcuni Rotariani per Rotaractiani.
- 9) Si cercherà di organizzare un Ryla professionale, dopo aver indagato i reali bisogni di orientamento lavorativo dei Rotaractiani.
- 10) Si vuole favorire l'ingresso di ex Rotaractiani nel nostro Club.
- 11) Si avrà cura che sia nuovamente assegnato un contributo economico, che, come l'anno passato, è stato usato opportunamente dai ragazzi, sia per esigenze del Club che per attività sociali.

- 12) Si cercherà di “sensibilizzare” figli di soci Rotary a partecipare al Rotaract oltre che di aumentare l’organico Rotaract.
- 13) Si favoriranno attività coinvolgenti il Rotaract e altri Club esterni, al fine di creare un proficuo scambio di idee e di soci.
- 14) Si studierà la maniera per diffondere le idee rotariane e l’impegno sociale anche a giovani non rotaractiani e questo sia attraverso la formazione professionale, sia attraverso attività di servizio in comune.
- 15) Per i giovani disagiati si effettueranno unitamente al Rotary e al Rotaract attività di servizio o altri ausili di recupero.

Manlio Dalmasso